

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4159 del 28/07/2026
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Fanton Arrigo srl - Impianto di recupero di rifiuti ubicato in Comune di Modena (MO), Via Respighi n.190 - Modifica dell'autorizzazione n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 - Pratica ARPAE n. 12399/2026
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4344 del 28/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventotto LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Fanton Arrigo srl - Impianto di recupero di rifiuti ubicato in Comune di Modena (MO), Via Respighi n.190 - Modifica dell'autorizzazione n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 - Pratica ARPAE n. 12399/2026

La dirigente responsabile di Arpae SAE di Modena

VISTI:

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;

in particolare l'articolo 208 del d.lgs.152/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;

la direttiva regionale n. 1991 del 13.10.2003, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero rifiuti, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

la Legge n. 1 del 24.01.2011, aggiunge all'art. 3 del D.L. 196/10 il seguente comma: "2-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, è ridotto del 50%, per le imprese registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009 (Emas), e del 40%, per quelle in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni";

la Circolare del Ministero dell'Ambiente n.1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi"

il Decreto 26 luglio 2022 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti";

la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

PREMESSO CHE:

la ditta Fanton Arrigo srl, con sede legale in Via Respighi n. 190, in Comune di Modena (MO), è autorizzata ai sensi dell'art.208 del D.lgs. 152/06, con determinazione ARPAE n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R4, R12 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) nell'impianto sito in comune di Modena (MO), via Respighi n 190.

con determinazione n. DET-AMB-2022-6470 del 19/12/2022 è stata autorizzata la sostituzione dell'impianto di macinazione e recupero dei cavi elettrici con il macinatore Marca I.R.S. Italia Recycling System S.r.l., Tipo LINEA, Modello CAVI (Codice 2109200 - Matricola 0C21-259);

L'autorizzazione ha validità sino al 26/08/2028 ed è comprensiva di:

- autorizzazione alla gestione rifiuti;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in fognatura (artt. 124 e 125 della Parte Terza del D.Lgs 152/06);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269, della Parte Quinta del D.Lgs.152/06);
- parere/nulla osta in merito all'impatto acustico (art.8, comma 6, della L.447/1995);

VISTA l'istanza che la ditta Fanton Arrigo srl ha presentato in data 30/03/2026 (rif. prot. ARPAE n. 58221), per ottenere la modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06 relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Via Respighi n. 190 in Comune di Modena.

PRESO ATTO che:

La modifica richiesta consiste nell'introduzione del rifiuto codice EER 100210 "Scaglie di laminazione", costituito da scaglie ferrose che si formano durante la laminazione e forgiatura a caldo dell'industria siderurgica, negli elenchi dei rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero R4 e R13.

non si rendono necessarie modifiche alla quantità massima di rifiuti stoccabili o recuperabili annualmente, né modifiche al lay out dell'impianto.

le variazioni proposte non comportano variazioni all'autorizzazione allo scarico, alle emissioni in atmosfera e al nulla osta acustico;

VALUTATO, pertanto, che la modifica proposta assume caratteri di non sostanzialità ai fini del procedimento di Autorizzazione Unica.

DATO ATTO CHE:

con nota n. 99765 del 29/05/2025 il Responsabile del Procedimento ha indetto la Conferenza dei servizi in forma semplificata, con la modalità asincrona prevista dall'art.14-bis della L.241/90 alla quale sono stati invitati: Comune di Modena, Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena, HERAcquaModena S.r.l e il Presidio Territoriale di ARPAE di Modena;

PRESO ATTO CHE:

nell'ambito del procedimento non sono pervenuti pareri ostativi alla modifica in oggetto, mentre è pervenuto il contributo istruttorio del Presidio Territoriale di ARPAE di Modena (rif. prot. ARPAE n. 100367 del 03/06/2026), nel quale si esprime parere favorevole alle modifiche richieste, con prescrizioni;

CONSIDERATO CHE, in relazione alle verifiche per l'antimafia, poiché sono trascorsi più di 30 giorni dal giorno di invio da parte di ARPAE al Ministero dell'Interno tramite la Prefettura competente (vd. Banca dati unica della documentazione antimafia) della richiesta della comunicazione antimafia (ex art.84 co.2) ai fini di quanto disposto dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011, risulta possibile prendere atto della autocertificazione rilasciata ex DPR 445/2000 dal legale rappresentante di Fanton Arrigo srl circa l'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto (ex art.67) riferita a tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia (ex art.85), richiamato quanto disposto dagli artt. 88 comma 4-bis e 89 del D.Lgs.159/2011, anche nelle more della comunicazione antimafia da parte della Prefettura competente; pertanto, ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs 159/2011, si rilascia il presente provvedimento, fatta salva l'eventuale declaratoria di decadenza per effetto dell'interdittiva.

CONSIDERATO infine CHE:

le modifiche proposte non variano gli importi delle garanzie finanziarie di cui all'art.208, comma 11 del Dlgs.152/2006 che nel seguito vengono confermate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO R4 – Rifiuti non pericolosi:

120.000 t x 12,00 €/t = **1.440.000,00 €**

Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO R12 – Rifiuti non pericolosi:

3.000 t x 12,00 €/t = 36.000,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a **75.000,00 €**;

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO R13 – Rifiuti non pericolosi:

240 t x 140,00 €/t = **33.600,00 €**

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO R13 – Rifiuti pericolosi:

15 t x 250,00 €/t = 3.750,00 €, con un minimo di **30.000,00 €**

per un importo complessivo pari a **1.578.600,00 €**

DATO ATTO CHE:

le modifiche proposte comportano la modifica della prescrizione n.2 e n. 6 dell'allegato rifiuti della determinazione ARPAE n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 e ss.mm.ii di autorizzazione unica di cui all'art.208 del Dlgs.152/2006 relativa all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'impianto sito in comune di Modena (MO), via Respighi n 190.

RITENUTO, pertanto:

sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri acquisiti, che possa darsi luogo alla modifica dell'autorizzazione, così come richiesto e più sopra precisato, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni recepite nel presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

con Deliberazione del Direttore Generale n.12/2025 è stato confermato alla Dott.ssa Valentina Beltrame l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnato il Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

con Deliberazione del Direttore Generale n.13/2025 è stato conferito alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

con D.G.R. n. 1185 del 16/07/2025 è stato conferito all'Ing. Ferrecchi Paolo l'incarico di Direttore Generale di Arpae;

con D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 151/2025, le Aree Autorizzazioni e Concessioni e i Servizi Autorizzazioni e Concessioni sono ridefinite rispettivamente in Aree Autorizzazioni ambientali e Energia e Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia;

che a seguito della revisione organizzativa disposta con la D.D.G. n. 7/2026, a fare data dal 01/03/2026, le posizioni dirigenziali di "Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni" e di "Responsabile di Servizio Autorizzazioni e Concessioni" vengono modificate e rinominate "Responsabile di Area Autorizzazioni ambientali e Energia" e "Responsabile di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia";

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

Su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA:

1. di aggiornare l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 rilasciata con Determinazione ARPAE n.DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 e ss.mm.ii a Fanton Arrigo srl, con sede legale in Via Respighi n. 190, in Comune di Modena (MO), in qualità di soggetto autorizzato all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi (operazioni R4, R12 ed R13 di cui all'allegato C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06) nell'impianto sito in comune di Modena (MO), via Respighi n 190 come segue:
 - a) la prescrizione n.2 dell'allegato rifiuti della determinazione n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 e ss.mm.ii. è sostituita dalla seguente:

2. L'esercizio dell'operazione di recupero **R4** è ammessa per i seguenti **rifiuti non pericolosi**:

Codice EER	Descrizione
10 02 10	Scaglie di laminazione
10 02 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro e acciaio)
10 08 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe)

11 05 01	Zinco solido
12 01 01	limatura e trucioli di metalli ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di metalli ferrosi
12 01 03	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di metalli non ferrosi
12 01 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro e acciaio o di metalli non ferrosi o loro leghe)
15 01 04	imballaggi metallici
16 01 17	metalli ferrosi
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
20 01 40	metalli

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura.

- b) la prescrizione n.6 dell'allegato rifiuti della determinazione n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 e ss.mm.ii. è sostituita dalla seguente:

6. l'esercizio dell'operazione di recupero R13 è ammessa per i seguenti rifiuti non pericolosi:

Codice EER	Descrizione
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
10 02 10	Scaglie di laminazione
10 08 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe)
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 02 06	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 05 01	Zinco solido
12 01 01	limatura e trucioli di metalli ferrosi
12 01 02	polveri e particolato di metalli ferrosi

12 01 03	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di metalli non ferrosi
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
12 01 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di ferro, acciaio e ghisa)
12 01 99 §	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi e loro leghe)
15 01 01	imballaggi di carta e cartone
15 01 02	imballaggi di plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi di vetro
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose
16 01 16	serbatoi per gas liquefatto
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
16 01 19	plastica
16 01 20	vetro
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
17 02 01	legno
17 02 02	vetro
17 02 03	plastica
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	alluminio
17 04 03	piombo
17 04 04	zinco
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 06	stagno
17 04 07	metalli misti
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 02	metalli ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
19 12 04	plastica e gomma
19 12 05	vetro
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metalli

§ è consentito l'utilizzo del codice solamente se accompagnato dalla specifica dicitura.

- c) si inserisce la seguente prescrizione: le operazioni di movimentazione del rifiuto EER 100210 (Scaglie di laminazione) devono essere condotte limitando la formazione di polveri.
2. di fare salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 e ss.mm.ii, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto;
3. di stabilire che il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2018-6744 del 21/12/2018 e ss.mm.ii., e come tale va conservato unitamente ad esse ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;
4. di stabilire che **entro 60 giorni dal rilascio del presente atto le garanzie finanziarie** già prestate devono essere aggiornate sul piano formale al fine di garantirne la valenza in riferimento agli estremi del presente atto, pur non variando gli importi;
5. di stabilire che, l'esercizio dell'impianto secondo quanto previsto dalla presente autorizzazione è comunque subordinato all'accettazione da parte di questa Amministrazione della garanzia finanziaria definita al punto precedente;
7. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, la **scadenza del presente provvedimento resta confermata al 26/08/2028** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
8. di stabilire che l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni e al sistema fognario per i quali deve essere garantita nel tempo la tenuta ed impermeabilità, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
9. di stabilire che devono essere garantite tutte le misure atte ad evitare qualsivoglia possibilità di contaminazione di aree esterne a quella di intervento;
10. di stabilire che, in caso di incidenti che possano avere ripercussioni sulla salute e sull'ambiente, la Ditta deve darne immediata comunicazione ad ARPAE e agli Enti competenti con indicazione delle possibili cause, delle azioni di prevenzione e di ripristino messe in atto e delle eventuali modifiche alla gestione dei rifiuti resesi necessarie;
11. di ricordare alla Ditta che è fatto obbligo di:

- adempiere agli obblighi normativi sulla tracciabilità e sulla rendicontazione documentale dei rifiuti gestiti con riferimento alla Parte Quarta del D.Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e successive integrazioni e disposizioni applicative;
 - presentare al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE Modena apposita domanda per ogni variazione che comporti modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme all'autorizzazione rilasciata con il presente atto (art. 208, comma 19 del D.Lgs 152/06);
 - comunicare preventivamente ed eventualmente formalizzare con regolare domanda di volturazione ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o societario che possa influire sulla titolarità del presente atto;
12. di dichiarare che l'efficacia del presente atto è subordinata al mantenimento di regolare CPI ai sensi del D.P.R. n. 151/11, se ed in quanto dovuto;
 13. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti;
 14. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata al mantenimento dei requisiti previsti dal D.L. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia);
 15. di trasmettere copia del presente atto alla Ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Settore Tutela dell'ambiente ed Economia Circolare;
 16. di trasmettere la presente autorizzazione a ISPRA, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 184-ter del D.Lgs.152/2006, e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi del comma 3- septies dell'art. 184-ter del citato decreto legislativo;
 17. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013;
 18. di dare conto che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia;
 19. di rendere noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni ambientali e Energia
di ARPAE Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.